

Ucraina, nuova stretta Ue contro la Russia: sanzioni su finanza, cripto e sport

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Commissione Europea mette sul tavolo lâ??atteso ventiduesimo pacchetto di sanzioni contro la Russia per la guerra in Ucraina, puntando in particolare sul settore bancario russo, sulle criptovalute e sul settore energetico, riproponendo nel contempo il divieto di ingresso nellâ??Ue per i russi reduci dal conflitto in corso, introducendo il divieto per i cittadini dellâ??Ue di sedere negli organi direttivi di aziende russe. Non verranno risparmiati gli atleti russi e forse neanche gli artisti.

Lâ??obiettivo del 22esimo pacchetto, dice la presidente Ursula von der Leyen annunciando le proposte via social, Ã¨ â??mantenere altaâ?• la pressione sulla Russia. â??Continueremo a proporre nuove sanzioni â?? assicura â?? finchÃ© la Russia non dimostrerÃ una reale volontÃ di giungere a una pace duratura in Ucrainaâ?•.

Con questo pacchetto, aggiunge, â??colpiamo con maggiore durezza le modalitÃ con cui la Russia finanzia la propria guerra, prendendo di mira le sue banche e le piattaforme di criptovalute. Isoliamo ulteriormente la Russia, chiudendole le porte alla partecipazione a eventi sportivi e culturali europei. Rendiamo piÃ¹ rigorose le norme sui visti e rafforziamo lâ??applicazione delle misure adottateâ?•.

Per quanto riguarda i servizi finanziari, spiega, â??estendiamo il divieto di transazione a circa 60 banche russe, che verranno tutte escluse dal sistema Swift (un provvedimento simile era giÃ stato annunciato qualche giorno fa, ndr). Inoltre, interveniamo con decisione sulle reti di pagamento e sulle criptovaluteâ?•.

Lâ??intervento riguarda anche â??i Paesi terziâ?• che aiutano la Russia â??a eludere le sanzioniâ?•, cosa che Ã¨ un â??aspetto centraleâ?• del nuovo pacchetto, sul quale â??intendiamo coordinare i nostri sforzi con i partner internazionaliâ?•. Per questo motivo â??abbiamo istituito una Task Force sulle sanzioni legate alle criptovaluteâ?•.

In secondo luogo, continua la presidente, â??ampliamo il divieto sui servizi energetici, impedendo a qualsiasi azienda europea di assistere la Russia nella costruzione, gestione o riparazione delle sue infrastrutture energetiche, in particolare le raffinerieâ?•. Per la prima volta, sottolinea, il divieto si

estende anche ai â??servizi legati allâ??elettricitÃ â?•.

Per quanto riguarda la flotta ombra russa, usata per esportare greggio, vengono aggiunte â??oltre 70 naviâ?• allâ??elenco delle entitÃ sanzionate e â??proponiamo di vietare lâ??ingresso a tutte le petroliere assicurate in Russiaâ?•.

In terzo luogo, la Commissione propone ancora una volta il â??divieto di rilascio di visti per gli ex combattenti russiâ?•, misura che era stata proposta nel precedente pacchetto, per essere poi bocciata dagli Stati membri (perplesse erano, tra gli altri, Italia e Francia) perchÃ© ritenuta di difficile applicazione, dato che le liste dei reduci russi non sono pubbliche.

Lâ??Alta Rappresentante Kaja Kallas aveva notato che procurarsi le liste non Ã¨ difficile, visto che gli europei dispongono di ottimo personale di intelligence. Di recente, nota von der Leyen, â??abbiamo assistito a unâ??escalation di attivitÃ cinetiche non convenzionali da parte di agenti russi in Europa; questo divieto rientra nella nostra rispostaâ?•.

default watermark

Gli ex combattenti russi, secondo la presidente, â??rappresentano un rischio per la sicurezza dellâ??Europa e non possono essere autorizzati a circolare liberamente nei nostri Paesi. Di conseguenza, lâ??ingresso nellâ??Unione Europea sarÃ loro preclusoâ?•.

In quarto luogo, assicura, â??vieteremo ai cittadini europei di continuare a ricoprire cariche negli organi direttivi di aziende in Russia. Non Ã¨ piÃ¹ possibile mantenere relazioni economiche con la Russia come se nulla fosse accadutoâ?•.

Il caso forse piÃ¹ noto Ã¨ quello dellâ??ex cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, che siede tuttora nel consiglio di sorveglianza della Hyperglobus, societÃ russa creata da un gruppo tedesco attivo nella grande distribuzione.

Infine, per von der Leyen â??gli eventi sportivi non possono trasformarsi in un palcoscenico per attivitÃ di propaganda. Oggi, per tutti gli eventi sportivi nellâ??Ue, introduciamo il divieto di partecipazione per le squadre e gli atleti russi che gareggiano sotto la bandiera russaâ?•. Questa misura era stata preannunciata dallâ??Alta Rappresentante Kaja Kallas la settimana scorsa.

Viene anche proposto di â??vietare lâ??esposizione di simboli ufficiali russi. Limiteremo inoltre i flussi finanziari provenienti da sponsor russi verso associazioni sportive e culturali con sede in Europa. Introdurremo infine restrizioni per i cittadini russi che ricoprono incarichi negli organi direttivi di federazioni sportive con sede in Europaâ?•.

In questo modo, conclude von der Leyen, diamo â??allâ??Ucraina la forza necessaria per garantire la pace, e alla Russia ogni motivo per sceglierlaâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 23, 2026
Autore
redazione

default watermark